

# Corso di Public Management and Accounting

## Laurea magistrale in Accounting e Libera Professione



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO  
SCIENTIFICO DI ECONOMIA  
E MANAGEMENT

### Il bilancio di previsione

A.A. 2017/2018

Mussari - Cap. 5



### Le tipologie di bilancio finanziario

- In base al momento della previsione:
  - Bilancio di competenza
    - Se considero la previsione rispetto alle entrate e alle spese che prevedo, rispettivamente, accerterò o impegnerò nel prossimo esercizio
    - Come risultato differenziale (saldo di bilancio) ho il risultato di amministrazione, ovvero la differenza tra le entrate che prevedo di accertare e le spese che prevedo di impegnare
      - Avanzo, disavanzo e pareggio
      - N.B. NON posso approvare un bilancio in disavanzo!!!!
  - Bilancio di cassa
    - Se considero la previsione rispetto alle entrate e alle spese che prevedo, rispettivamente, incasserò o pagherò nel prossimo esercizio
    - Come risultato differenziale (saldo di bilancio) ho il risultato di cassa, ovvero la differenza tra le entrate che prevedo di incassare e le spese che prevedo di pagare
      - Fondo di cassa, deficit di cassa o pareggio di cassa
      - N.B. NON posso approvare un bilancio con un deficit di cassa!!!!



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO  
SCIENTIFICO DI ECONOMIA  
E MANAGEMENT

Elena Gori

{ 2 }

## Bilancio di competenza

- Il bilancio di previsione di competenza riporta le previsioni delle entrate e delle spese che si prevede, rispettivamente, di accertare e di impegnare durante l'esercizio
- Pertanto, la previsione si focalizza sul **momento giuridico** delle fasi dell'entrata e della spesa
  - Una entrata la prevedo se penso sorgerà, nel corso dell'esercizio, il mio diritto a riscuoterla
  - Una spesa la prevedo se ritengo maturerà nel corso dell'esercizio, il mio obbligo a pagarla
  - Tutto questo **indipendentemente** dal momento (e quindi dall'esercizio) in cui **effettivamente riscuoterò** l'entrata o **pagherò** la spesa



## Bilancio di cassa

- Il bilancio di previsione di cassa riporta le previsioni delle entrate e delle spese che si prevede, rispettivamente, di incassare e di pagare
- Pertanto, la previsione si focalizza sul **momento monetario** delle fasi dell'entrata e della spesa
  - Una entrata la prevedo se penso di riscuoterla nel corso dell'esercizio
  - Una spesa la prevedo se ritengo di pagarla nel corso dell'esercizio
  - Tutto questo **indipendentemente** dal momento (e quindi dall'esercizio) in cui effettivamente **è sorto il diritto a riscuotere** quella determinata entrata o **l'obbligo a pagare** quella determinata uscita



## Un'annosa disputa.....

Il bilancio di competenza:

- Controllo della funzione legislativa sull'esecutivo
- Individua l'esercizio
- Consente conoscere l'impegno giuridico dello Stato

Mentre il bilancio di cassa:

- Le autorizzazioni si rinnovano in linea con i tempi della gestione
- E' più semplice
- E' di maggiore ausilio ad una politica monetaria
- Elimina il problema dei residui



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE ECONOMICHE  
E STATISTICHE

Elena Gori

{ 5 }

## Sistema di competenza

• Vantaggi:

- Controlla la spesa
- Individua l'esercizio, ovvero le operazioni di competenza dell'esercizio e le connesse scelte programmatiche e responsabilità politico-amministrative

• Svantaggi:

- Rappresentazione irrealistica degli investimenti
- Impone di trovare copertura finanziaria anche per le spese che saranno impegnate nell'esercizio ma pagate in esercizi successivi
- Non evidenzia l'effetto-liquidità della spesa pubblica e i risultati delle politiche monetarie



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE ECONOMICHE  
E STATISTICHE

Elena Gori

{ 6 }

## La scelta italiana

- Con il D.lgs. 118/2011 (decreto armonizzazione) Stato, Regioni ed Enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di cassa del primo esercizio e le previsioni di competenza per i tre esercizi
- Tale regola vale anche per Regioni e Province autonome



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE ECONOMICHE  
E SOCIALI

Elena Gori

[ 7 ]

## Bilancio di previsione finanziario: di competenza e di cassa

Fasi del ciclo finanziario delle	Fase giuridica (o di diritto)	Fase materiale (o di fatto)
Entrate	accertamento	riscossione
Uscite	impegno	pagamento



**Risultato di amministrazione** = fondo di cassa + residui attivi – residui passivi



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE ECONOMICHE  
E SOCIALI

Elena Gori

[ 8 ]



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DISEI**  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE ECONOMICHE  
E SOCIALI

## Bilancio di previsione finanziario di competenza

**Bilancio di competenza** →

comprende le entrate che si prevede di accertare e uscite che si prevede di impegnare nell'esercizio

accoglie anche **il risultato di amministrazione** dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce

Avanzo di amm.ne:  
I voce delle entrate

Disavanzo di amm.ne:  
I voce delle uscite

**vantaggi**

- collegare in modo chiaro ogni esercizio con il successivo (→ unitarietà e continuità della gestione aziendale)
- facilitare un controllo più esteso sull'organo di governo da parte dell'organo volitivo

NB: al momento dell'approvazione del Bilancio di previsione, il risultato di amm.ne è ancora un valore previsto! (infatti il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente non è stato ancora approvato) Solitamente il bilancio di previsione viene approvato in pareggio.

Elena Gori

9



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**DISEI**  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE ECONOMICHE  
E SOCIALI

## Bilancio di previsione finanziario di cassa

**Bilancio di cassa** →

comprende le entrate che si prevede di **incassare** e uscite che si prevede di **pagare** nell'esercizio

accoglie anche **il fondo finale di cassa** dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce e quantifica il **fondo finale di cassa previsto**

**vantaggi**

- Monitora le dinamiche di cassa e le poste dalle quali provengono
- facilita un controllo più esteso sulle disponibilità finanziarie e consente una migliore programmazione dei fabbisogni monetari

Elena Gori

10

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE

## Prima del D.lgs. 118/2011

Situazione attuale	STATO	REGIONI	ENTI LOCALI	
Competenza giuridica	X	X	X	
<span style="background-color: #90ee90; padding: 2px;">Cosa registro?</span> Cassa	X	X		
Competenza economica				Ogni comparto
Classificazione economica	X	X	X	↓
<span style="background-color: #90ee90; padding: 2px;">Quale bilancio?</span> Classificazione per missioni	X			
Classificazione funzionale	X	X	X	
<span style="background-color: #90ee90; padding: 2px;">Quale contab.?</span> Contabilità generale	X		X	Norme contabili ad hoc
Contabilità finanziaria	X	X	X	
Principi Osservatorio			X	
<span style="background-color: #90ee90; padding: 2px;">Quali principi?</span> IPSAS				
Sec 95	X			

} 11

Elena Gori

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE

## Adesso

A regime:	STATO	REGIONI	ENTI LOCALI	
Competenza giuridica	Raccordo sistema contabile e consolidamento dei conti			
<span style="background-color: #90ee90; padding: 2px;">Cosa registro?</span> Cassa				
Competenza economica				
Classificazione economica	Comuni schemi di bilancio			A.A.P.P.
<span style="background-color: #90ee90; padding: 2px;">Quale bilancio?</span> Classificazione per missioni				
Classificazione funzionale	Affiancamento alla finanziaria di una economico/patrimoniale a fini conoscitivi			↓
<span style="background-color: #90ee90; padding: 2px;">Quale contab.?</span> Contabilità generale				
Contabilità finanziaria				
Principi Osservatorio	Principi contabili omogenei			Norme comuni
<span style="background-color: #90ee90; padding: 2px;">Quali principi?</span> IPSAS				
Sec 95				

} 12

Elena Gori



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
**DISEI**  
DIPARTIMENTO  
SCIENTIFICO ECONOMICHE  
E LEGALI

## Funzioni del bilancio di previsione finanziario

Funzioni dei BPF	
<b>politica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➢ sforzo di composizione unitaria tra interessi e obiettivi (spesso contrastanti) e i mezzi (spesso limitati)</li> </ul>
<b>guida</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➢ orientare i comportamenti aziendali</li> <li>➢ supporto alla verifica del raggiungimento degli obiettivi posti (almeno sotto il profilo finanziario)</li> </ul>
<b>autorizzazione e limite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➢ per ciascuna voce di spesa autorizzata dall'organo volitivo, l'ammontare delle uscite che si prevede di impegnare (<b>stanziamento</b>) costituisce un vincolo di quantità (tetto di spesa), ma anche di specie</li> <li>➢ per far fronte, durante l'anno, a spese maggiori o non previste è necessario ricorrere a               <ul style="list-style-type: none"> <li>• strumenti di elasticità del bilancio (fondi di riserva)</li> <li>• variazioni di bilancio (vincolo/necessità di copertura/pareggio)</li> </ul> </li> <li>➢ ≠ entrate (minori accertamenti e economie di spesa)</li> </ul>

} 13



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
**DISEI**  
DIPARTIMENTO  
SCIENTIFICO ECONOMICHE  
E LEGALI

## I principi contabili (1/7)

Si tratta di principi contabili generali (postulati) del sistema di bilancio (preventivo e di rendicontazione)

**Annualità**  
I documenti del sistema di bilancio devono essere predisposti a cadenza annuale e si riferiscono ad un periodo di gestione, che coincide con l'anno solare.

**Unità**  
Il complesso delle entrate finanziarie indistintamente quello delle uscite, salvo diversa disposizione normativa.

**Universalità**  
Il sistema di bilancio deve ricomprendere tutte le operazioni ed i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali, riconducibili alla Regione, al fine di presentare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento dell'ente.

**Integrità**  
Nel bilancio di previsione e nel rendiconto non vi devono essere compensazioni di partite. È quindi vietato iscrivere le entrate al netto delle spese sostenute per la loro riscossione e, parimenti, di registrare le spese ridotte delle correlate entrate.

} 14



## I principi contabili (2/7)

### Veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità

E' necessario rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio. Sono vietate, quindi, sopravvalutazioni e sottovalutazioni di entrate e di spese. Il sistema di bilancio deve presentare una chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali.

### Significatività e rilevanza

Per essere utile, un'informazione deve essere significativa per le esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori. L'informazione è qualitativamente significativa quando è in grado di aiutare gli utilizzatori a valutare gli eventi passati, presenti o futuri; è rilevante se la sua omissione o errata presentazione può influenzare le decisioni assunte sulla base del sistema di bilancio.

### Flessibilità

All'interno del sistema del bilancio di previsione è prevista la possibilità di modificare i documenti contabili di programmazione e previsione per fronteggiare circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione.



## I principi contabili (3/7)

### Congruità

Consiste nella verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti, valutata in relazione agli obiettivi programmati e agli andamenti storici, e con riguardo anche al riflesso sugli impegni pluriennali.

### Prudenza

Nei documenti preventivi, comporta l'iscrizione delle sole componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative sono limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

In sede di rendicontazione, le componenti positive non realizzate non devono essere contabilizzate mentre tutte le componenti negative devono essere contabilizzate, anche se non sono definitivamente realizzate.

### Coerenza

Occorre assicurare un nesso logico e conseguente tra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione; tutte queste funzioni e documenti devono essere strumentali al perseguimento degli stessi obiettivi.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
**DISEI**  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE ECONOMICHE  
E FINANZIARIE

## I principi contabili (4/7)

**Continuità e costanza**  
 Si applica al fine di salvaguardare gli equilibri economico-finanziari, di permettere il perdurare nel tempo dell'attività istituzionale dell'ente e, unitamente alla continuità nell'applicazione dei principi contabili e di valutazione, di consentire la comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili.

**Comparabilità e verificabilità**  
 Gli utilizzatori delle informazioni di bilancio devono essere in grado di comparare nel tempo le informazioni di poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, per poterne valutare gli andamenti. L'eventuale cambiamento dei criteri di valutazione deve rappresentare un'eccezione nel tempo, opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni. Inoltre, tutte le informazioni fornite dal sistema di bilancio devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito.

**Neutralità o imparzialità**  
 La redazione dei documenti contabili si fonda su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza favorire gli interessi o le esigenze di gruppi articolari. L'imparzialità contabile va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti che compongono il sistema di bilancio.

Elena Gori
17



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
**DISEI**  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE ECONOMICHE  
E FINANZIARIE

## I principi contabili (5/7)

**Pubblicità**  
 Il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili. E' compito dell'ente rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini ed agli organismi di partecipazione la sconoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto, dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie.

**Equilibrio di bilancio**  
 L'equilibrio di bilancio è inteso come pareggio finanziario (= pareggio complessivo tra entrate e spese, di competenza e di cassa), economico e patrimoniale.

**Prevalenza della sostanza sulla forma**  
 Le operazioni ed i fatti accaduti durante l'esercizio devono essere rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale, in conformità alla loro sostanza e non solo secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale. La sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, la valutazione e l'esposizione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Elena Gori
18



## I principi contabili (6/7)

### Competenza economica

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni, delle attività amministrative svolte durante l'esercizio e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Nell'allegato 1 al D.Lgs. 118/2011, paragrafo 17, sono elencati i criteri per la definizione della competenza economica.

In particolare, si ricorda che i componenti economici negativi (costi e oneri) devono essere correlati con i relativi ricavi dell'esercizio o con altre risorse rese disponibili per lo svolgimento dell'attività istituzionale (ricavi e proventi). Questa correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio di competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi o presunti di bilancio devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito.

Elena Gori

19



## I principi contabili (7/7)

### Competenza finanziaria

L'allegato 1 allo schema di DPCM dispone che:

<< (...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...).

L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza (...).

E' esclusa categoricamente la possibilità di accertamento attuale di entrate future in quanto ciò darebbe luogo ad un'anticipazione di impieghi (ed ai relativi oneri) in attesa dell'effettivo maturare della scadenza del titolo giuridico dell'entrata futura, con la conseguenza di alterare gli equilibri finanziari dell'esercizio finanziario (...)>>

Elena Gori

20



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
**DISSEI**  
DIPARTIMENTO  
SCIENZE ECONOMICHE  
E STATISTICHE

## La struttura del bilancio: le entrate

**Stato, Regioni ed Enti locali**

**TITOLI:** secondo la fonte di provenienza delle entrate (Entrate correnti di natura tributaria e contributiva; Trasferimenti correnti, Entrate extratributarie, Entrate in c/capitale, Riduzioni di attività finanziarie, Accensione di prestiti, Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, Entrate per conto terzi e partite di giro)

**TIPOLOGIE:** in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza (es. Tributi, Trasferimenti correnti, Interessi attivi, ecc.)

**CATEGORIE:** in base alla natura dei cespiti, in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza (maggior dettaglio rispetto alla tipologia)

**CAPITOLI:** in base agli specifici oggetti di entrata.

} 21

Le unità di voto da parte del consiglio comunale per le entrate è la tipologia. Ai fini della gestione e rendicontazione, le categorie sono articolate in capitoli.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
**DISSEI**  
DIPARTIMENTO  
SCIENZE ECONOMICHE  
E STATISTICHE

## Nuova struttura dell'entrata

Titoli

Tipologie

Categorie

Capitoli

→ Fonte

→ Natura

→ Oggetto

→ Unità elementare da suddividere in articoli

→ Articolo

→ I livello PdC

→ II o III livello PdC

→ III o IV livello PdC

→ IV livello PdC

→ V livello PdC

} Consiglio

} Giunta

} 22

## Vediamo un estratto dal bilancio per le entrate

Alligato n.9- Bilancio di previsione

D.Lgs. 118/11

Residui presunti

**BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO**  
**ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI dell'anno cui si riferisce il Bilancio		
				PREVISIONI ANNO...	PREVISIONI ANNO N+1	PREVISIONI ANNO N+2
<b>TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria e contributiva</b>						
10101	Tipologia 101: Tributi diretti		previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
10102	Tipologia 102: Tributi indiretti		previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
10103	Tipologia 103: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
10104	Tipologia 104: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
10105	Tipologia 105: Compartecipazioni di tributi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
10101	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali		previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
10102	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per enti locali)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
10000	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Collegamento al P.d.P.

Previsioni competenza e cassa

Unico bilancio triennale

Unità di voto (tipologia)

23

Elena Gori

## Struttura del bilancio: le spese

Stato, Regioni, enti locali

**MISSIONI e OBIETTIVI STRATEGICI:** rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate

**PROGRAMMI:** insiemi coordinati di attività. Rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni

**TITOLI:** la spesa è a sua volta articolata in Titoli: spese correnti, spese in c/capitale, spese per incremento attività finanziarie, rimborso prestiti, Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere, servizi c/terzi e partite di giro.

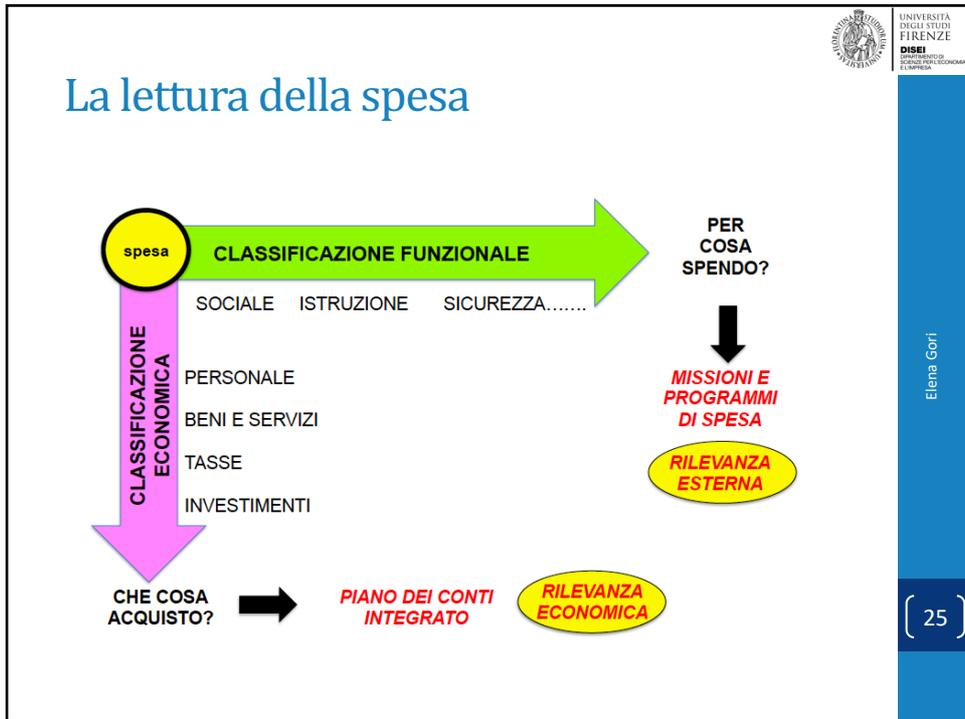
**MACROAGGREGATI:** I programmi sono articolati in MACROAGGREGATI, secondo la natura economica della spesa (ad esempio: beni, servizi e utilizzo di beni di terzi, personale, interessi passivi, ecc.). A loro volta i macroaggregati sono raggruppati a seconda dei titoli

**CAPITOLI**  
(specifici oggetti di spesa)

Elena Gori

24

Le unità di voto del Consiglio Comunale per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dal programma. Ai fini della gestione e rendicontazione, i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli.



## Vediamo un estratto dal bilancio per le spese

Alligato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO**

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI dell'anno cui si riferisce il Bilancio		
				PREVISIONI ANNO ...	PREVISIONI DELL' ANNO N+1	PREVISIONI DELL' ANNO N+2
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>				0,00		
<b>MISSIONE 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo</b>				<b>Unico bilancio triennale</b>		
0101 Programma	01 Organi istituzionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma 01 Organi istituzionali</b>		<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza di cui già impegnato*</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>(0,00)</b>
			previsione di cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Elena Gori

[ 26 ]

## Le regole “base” per entrate e spese

- Ricorda: così come anticipato precedentemente:
  - L'unità di voto del bilancio per l'entrata è la tipologia e per la spesa è il programma, articolato in titoli.
  - Il bilancio di previsione finanziario ha carattere autorizzatorio, costituendo limite, per ciascuno degli esercizi considerati:
    - agli accertamenti e agli incassi riguardanti le accensioni di prestiti;
    - agli impegni e ai pagamenti di spesa.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE ECONOMICHE  
E SOCIALI

Elena Gori

{ 27 }

## La struttura del bilancio: parte entrata

- Le **previsioni di entrata del bilancio di previsione** sono classificate, secondo le modalità indicate all'art. 15 del dlgs 118/11, in:
  - a) titoli**, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
  - b) tipologie**, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE ECONOMICHE  
E SOCIALI

Elena Gori

{ 28 }

## La classificazione delle entrate: chi approva

The diagram illustrates the approval process for income classification. It is divided into two main sections: 'Autorizzazione del consiglio' (Council Authorization) and 'Giunta' (Board). The 'Autorizzazione del consiglio' section includes a red bar for 'Titolo' and two green bars for 'Tipologia'. The 'Giunta' section includes two yellow bars for 'Categoria' and two light blue bars for 'Capitolo/Articolo'.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Elena Gori

[ 29 ]

## La classificazione dell'entrata: una sintesi

Bilancio armonizzato
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
<b>Titolo 2</b> Trasferimenti correnti
<b>Titolo 3</b> Entrate extratributarie
<b>Titolo 4</b> Entrate in conto capitale
<b>Titolo 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie
<b>Titolo 6</b> Accensione Prestiti
<b>Titolo 7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
<b>Titolo 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Elena Gori

[ 30 ]

## Il dettaglio dei titoli di entrata (1/3)

- Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
  - Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati
  - Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)
  - Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie locali (solo per le Regioni)
  - Tipologia 104: Compartecipazione ai tributi
  - Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali
  - Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)
- Titolo 2 – Trasferimenti correnti
  - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche
  - Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie
  - Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese
  - Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private
  - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE ECONOMICHE  
E SOCIALI

Elena Gori

{ 31 }

## Il dettaglio dei titoli di entrata (2/3)

- Titolo 3 – Entrate extra-tributarie
  - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
  - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti
  - Tipologia 300: Interessi attivi
  - Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale
  - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti
- Titolo 4 – Entrate in conto capitale
  - Tipologia 100: Tributi in conto capitale
  - Tipologia 200: Contributi agli investimenti
  - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale
  - Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali
  - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE ECONOMICHE  
E SOCIALI

Elena Gori

{ 32 }

## Il dettaglio dei titoli di entrata (3/3)

- Titolo 5 – Entrate entrate da riduzione di attività finanziarie
  - Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie
  - Tipologia 200: Riscossione di crediti a breve termine
  - Tipologia 300: Riscossione di crediti a medio e lungo termine
  - Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie
- Titolo 6 – Accensione di prestiti
  - Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari
  - Tipologia 200: Accensione di prestiti a breve termine
  - Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine
  - Tipologia 400: Altre forme di indebitamento
- Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere e cassiere
  - Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
- Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro
  - Tipologia 100: Entrate per partite di giro
  - Tipologia 200: Entrate per conto terzi



## Un esempio di classificazione delle entrate di un ente locale

TITOLO I	Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
10101 TIPOLOGIA	Imposte, tasse e proventi assimilati
1010115 CATEGORIA	IMU



## La struttura del bilancio: parte spesa

• Le previsioni di **spesa** del bilancio di previsione sono classificate secondo le modalità indicate all'art. 14 del dlgs. 118/11 in:

- a) missioni**, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- b) programmi**, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. I programmi sono ripartiti in **titoli**

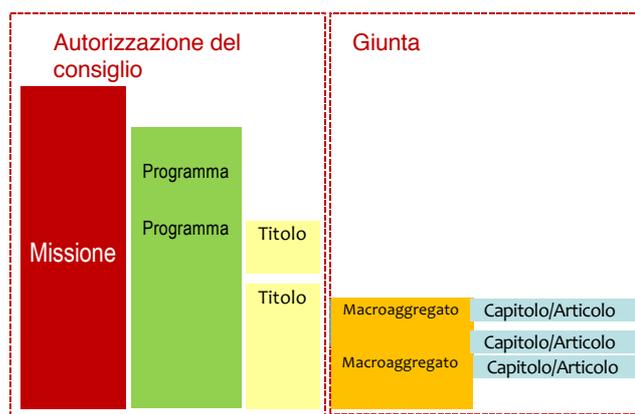


UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE ECONOMICHE  
E FINANZIARIE

Elena Gori

{ 35 }

## La classificazione delle spese: chi approva



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE ECONOMICHE  
E FINANZIARIE

Elena Gori

{ 36 }

## Le missioni e i programmi (1/8)

MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
101	Programma 1	Organi istituzionali
102	Programma 2	Segreteria generale
103	Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
104	Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
105	Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
106	Programma 6	Ufficio tecnico
107	Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
108	Programma 8	Statistica e sistemi informativi
109	Programma 9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
110	Programma 10	Risorse umane
111	Programma 11	Altri servizi generali
112	Programma 12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)
MISSIONE	2	Giustizia
201	Programma 1	Uffici giudiziari
202	Programma 2	Casa circondariale e altri servizi
203	Programma 3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)



## Le missioni e i programmi (2/8)

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
301	Programma 1	Polizia locale e amministrativa
302	Programma 2	Sistema integrato di sicurezza urbana
303	Programma 3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)
MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio
401	Programma 1	Istruzione prescolastica
402	Programma 2	Altri ordini di istruzione
403	Programma 3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)
404	Programma 4	Istruzione universitaria
405	Programma 5	Istruzione tecnica superiore
406	Programma 6	Servizi ausiliari all'istruzione
407	Programma 7	Diritto allo studio
408	Programma 8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)
MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
501	Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
502	Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
503	Programma 3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)



## Le missioni e i programmi (3/8)

<b>MISSIONE</b>	<b>6</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
601	Programma 1	Sport e tempo libero
602	Programma 2	Giovani
603	Programma 3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>	<b>7</b>	<b>Turismo</b>
701	Programma 1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo
702	Programma 2	Politica regionale unitaria per il turismo <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>	<b>8</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
801	Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio
802	Programma 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
803	Programma 3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa <i>(solo per le Regioni)</i>



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
**DISEI**  
DIPARTIMENTO  
SCIENZE ECONOMICHE  
E SOCIALI

Elena Gori

[ 39 ]

## Le missioni e i programmi (4/8)

<b>MISSIONE</b>	<b>9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
901	Programma 1	Difesa del suolo
902	Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
903	Programma 3	Rifiuti
904	Programma 4	Servizio idrico integrato
905	Programma 5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
906	Programma 6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
907	Programma 7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
908	Programma 8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
909	Programma 909	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente <i>(solo per le Regioni)</i>
<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
1001	Programma 1	Trasporto ferroviario
1002	Programma 2	Trasporto pubblico locale
1003	Programma 3	Trasporto per vie d'acqua
1004	Programma 4	Altre modalità di trasporto
1005	Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali
1006	Programma 6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità <i>(solo per le Regioni)</i>



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
**DISEI**  
DIPARTIMENTO  
SCIENZE ECONOMICHE  
E SOCIALI

Elena Gori

[ 40 ]

## Le missioni e i programmi (5/8)

MISSIONE	11	Soccorso civile
1101	Programma	1 Sistema di protezione civile
1102	Programma	2 Interventi a seguito di calamità naturali
1103	Programma	3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
1201	Programma	1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
1202	Programma	2 Interventi per la disabilità
1203	Programma	3 Interventi per gli anziani
1204	Programma	4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
1205	Programma	5 Interventi per le famiglie
1206	Programma	6 Interventi per il diritto alla casa
1207	Programma	7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
1208	Programma	8 Cooperazione e associazionismo
1209	Programma	9 Servizio necroscopico e cimiteriale
1210	Programma	10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia <i>(solo per le Regioni)</i>



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO  
SCIENZE ECONOMICHE  
E SOCIALI

Elena Gori

41

## Le missioni e i programmi (6/8)

MISSIONE	13	Tutela della salute
1301	Programma	1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
1302	Programma	2 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
1303	Programma	3 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
1304	Programma	4 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
1305	Programma	5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
1306	Programma	6 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
1307	Programma	7 Ulteriori spese in materia sanitaria
1308	Programma	8 Politica regionale unitaria per la tutela della salute <i>(solo per le Regioni)</i>
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
1401	Programma	1 Industria, PMI e Artigianato
1402	Programma	2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
1403	Programma	3 Ricerca e innovazione
1404	Programma	4 Reti e altri servizi di pubblica utilità
1405	Programma	5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività <i>(solo per le Regioni)</i>



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO  
SCIENZE ECONOMICHE  
E SOCIALI

Elena Gori

42

## Le missioni e i programmi (7/8)

<b>MISSIONE</b>		<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>
1501	Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
1502	Programma	2	Formazione professionale
1503	Programma	3	Sostegno all'occupazione
1504	Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale ( <i>solo per le Regioni</i> )
<b>MISSIONE</b>		<b>16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>
1601	Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
1602	Programma	2	Caccia e pesca
1603	Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca ( <i>solo per le Regioni</i> )
<b>MISSIONE</b>		<b>17</b>	<b>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>
1701	Programma	1	Fonti energetiche
1702	Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche ( <i>solo per le Regioni</i> )
<b>MISSIONE</b>		<b>18</b>	<b>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>
1801	Programma	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
1802	Programma	2	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali ( <i>solo per le Regioni</i> )

117



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
**DISEI**  
DIPARTIMENTO  
SCIENZE ECONOMICHE  
E SOCIALI

Elena Gori

[ 43 ]

## Le missioni e i programmi (8/8)

<b>MISSIONE</b>		<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
1901	Programma	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
1902	Programma	2	Cooperazione territoriale ( <i>solo per le Regioni</i> )
<b>MISSIONE</b>		<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
2001	Programma	1	Fondo di riserva
2002	Programma	2	Fondo svalutazione crediti
2003	Programma	3	Altri fondi
<b>MISSIONE</b>		<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
5001	Programma	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
5002	Programma	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
<b>MISSIONE</b>		<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
6001	Programma	1	Restituzione anticipazione di tesoreria
<b>MISSIONE</b>		<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
990 1	Programma	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro
990 2	Programma	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
**DISEI**  
DIPARTIMENTO  
SCIENZE ECONOMICHE  
E SOCIALI

Elena Gori

[ 44 ]



## I macroaggregati

- I Macroaggregati rappresentano articolazione dei programmi **secondo la natura economica della spesa**.
- Ai fini della gestione, sono ripartiti in capitoli e articoli.
- I capitoli e gli articoli si raccordano con il livello minimo di articolazione del piano dei conti integrato



## Le voci che compongono i macroaggregati

Bilancio armonizzato
1. redditi da lavoro dipendente
2. Imposte e tasse a carico dell'ente
3. Acquisto di beni e servizi
4. Trasferimenti correnti
5. Trasferimenti di tributi
6. Fondi perequativi
7. Interessi passivi
8. Altre spese per redditi da capitale
9. Rimborsi e poste correttive delle entrate
10. Altre spese correnti



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO  
SCIENZE ECONOMICHE  
E FINANZIARIE

## La classificazione della spesa: una sintesi

Bilancio armonizzato
<b>Titolo 1</b> Spese correnti
<b>Titolo 2</b> Spese in conto capitale
<b>Titolo 3</b> Spese per incremento attività finanziarie
<b>Titolo 4</b> Rimborso Prestiti
<b>Titolo 5</b> Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere
<b>Titolo 7</b> Spese per conto terzi e partite di giro

Elena Gori

( 47 )



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO  
SCIENZE ECONOMICHE  
E FINANZIARIE

## Il dettaglio dei Titoli di spesa e i relativi macroaggregati (1/2)

- Titolo 1 – Spesa corrente
  - Redditi da lavoro dipendente
  - Imposte e tasse a carico dell'Ente
  - Acquisto di beni e servizi
  - Trasferimenti correnti
  - Trasferimenti di tributi (solo per Regioni)
  - Fondi perequativi (solo per Regioni)
  - Interessi passivi
  - Altre spese per redditi di capitale
  - Rimborsi e poste correttive delle entrate
  - Altre spese correnti
- Titolo 2 – Spese in conto capitale
  - Tributi in conto capitale a carico dell'Ente
  - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
  - Contributi agli investimenti
  - Altri trasferimenti in conto capitale
  - Altre spese in conto capitale

Elena Gori

( 48 )

## Il dettaglio dei Titoli di spesa e i relativi macroaggregati (2/2)

- Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie
  - Acquisizioni di altre attività finanziarie
  - Concessione crediti di breve termine
  - Concessione crediti di medio lungo termine
  - Altre spese per incremento attività finanziarie
- Titolo 4 – Rimborso titoli
  - Rimborso di titoli obbligazionari
  - Rimborso prestiti a breve termine
  - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine
  - Rimborso di altre forme di indebitamento
- Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere
  - Chiusura anticipazione da Istituto Tesoriere/cassiere
- Titolo 6 – Spese per servizi c/terzi e partite di giro
  - Uscite per partite di giro
  - Uscite per conto terzi



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE ECONOMICHE  
E SOCIALI

Elena Gori

{ 49 }

## Gli equilibri di bilancio

- Equilibrio complessivo di bilancio ovvero **obbligo del pareggio complessivo** tra entrate e spese
- Equilibri particolari
  - Di parte corrente
  - Di parte capitale
- Il dettaglio del calcolo degli equilibri di bilancio lo approfondiremo nella sezione dedicata al bilancio di previsione degli enti locali



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE  
DISEI  
DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE ECONOMICHE  
E SOCIALI

Elena Gori

{ 50 }